UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Mobility of Corporations Within The Eu

2122-2-FSG01A016-FSG01A024M

Obiettivi formativi

Attraverso l'analisi dei trattati UE e del diritto derivato, nonché della giurisprudenza della Corte di giustizia, il corso illustra gli strumenti giuridici creati e sviluppati dal sistema dell'Unione europea attraverso la sinergia tra legislatore UE e supremo giudice UE per permettere alle società costituite all'interno dell'UE (art. 54 TFUE) di operare in Stati membri diversi da quello di costituzione in modo stabile e continuativo (diritto di stabilimento di cui all'art. 49 TFUE) a prescindere dalla propria "nazionalità", così come accade per ogni persona fisica. In particolare, nel corso si analizzeranno i meccanismi UE creati per permettere il riconoscimento delle società UE in uno Stato membro diverso da quello di costituzione, nonché il trasferimento della sede della società all'estero e/o la fusione tra enti costituiti in paesi membri differenti.

Contenuti sintetici

Nell'ambito del corso, si analizzeranno i seguenti istituti giuridici:

- Nozione di società UE di cui all'art. 54 TFUE;
- Libertà UE di stabilimento di cui all'art. art. 49 TFUE;
- Riconoscimento delle società straniere nella UE;
- Trasferimento della sede delle società da uno Stato membro all'altro;
- Fusioni tra società di Stati membri diversi.

Programma esteso

Attraverso l'analisi dei trattati UE e del diritto derivato, nonché della giurisprudenza della Corte di giustizia, il corso illustra gli strumenti giuridici creati e sviluppati dal sistema dell'Unione europea attraverso la sinergia tra legislatore UE e supremo giudice UE per permettere alle società costituite all'interno dell'UE (art. 54 TFUE) di operare in Stati membri diversi da quello di costituzione in modo stabile e continuativo (diritto di stabilimento di cui all'art. 49 TFUE) a prescindere dalla propria "nazionalità", così come accade per ogni persona fisica.

In particolare, nel corso si analizzeranno i meccanismi UE creati per permettere il riconoscimento delle società UE in uno Stato membro diverso da quello di costituzione, nonché il trasferimento della sede della società all'estero e/o la fusione tra enti costituiti in paesi membri differenti.

Come si avrà modo di vedere nel corso, la creazione di queste forme di mobilità intra-UE ha richiesto al legislatore UE e alla Corte di giustizia UE un grande sforzo giuridico negli ultimi settanti, dovendo eliminare legislazioni nazionali che impedivano o rendevano particolarmente difficile la partecipazione della società alla vita economica di un paese membro diverso da quello di originaria costituzione, imponendo ad esempio alla società di sciogliersi nello Stato di costituzione o di ricostituirsi nel paese ove essa intendesse operare. Molto poi è ancora da costruire...

Prerequisiti

Conoscenza di Diritto dell'Unione europea

Metodi didattici

Lezioni frontali anche con analisi in classe di trattati, atti di diritto derivato e/o giurisprudenza UE.

Richiesta partecipazione attiva al corso.

Nell'a.a 2021/2022 e fino a nuove regole (v. sempre la sezione Avvisi), il professore svolgerà le lezioni (dal 27 settembre al 20 ottobre 2021 ogni lunedì, mercoledì e giovedì) in presenza con diffusione sincrona in streaming. Non è prevista la registrazione delle lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Serena Crespi, La mobilità delle società nell'Unione europea, Giappichelli, 2016, pp. 1-195.